ARCHIVIO NOTARILE SUPERIORE di ROMA
RICHIESTA N. 1915

Repertorio N° 14825 - Numero progressivo 941/29

Costituzione dell'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni d'Europa con sede in Roma - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentocinquantadue, il giorno undici marzo (II marzo 1952), in Roma nel mio studio, in via Marche 72 - - - - - - -

Innanzi a me Dott. Ernesto Talamanca, Notaio nel suolo del Collegio Notarile di Roma, comune di mia residenza - - - - - - - - -

Sono personalmente comparsi i signori

I) Schiavi Dott. Alessandro fu Aristodemo, pubblicista, nato a Cesenatico (Forlì) e domiciliato a Forlì - - - - - - - - - - - - - - - - - -

2) Brugner ing. Renato fu Brugner Sofia, professionista, nato e domiciliato a Roma - - - - -

3) Musatti Dott. Riccardo fu Vitale Giorgio, impiegato, nato e domiciliato a Roma - - - -

Tutti maggiorenni, giuridicamente capaci, della cui identità sono personalmente certo e che, avendo i necessari requisiti, fanno

IL CONSERVATORE CAPO
(Dott. Paolo Profera)

espressamente rinunzia, d'accordo con me Notaio all'assistenza deitestimoni, e mi richiedono di ricevere quest'atto, col quale convengono quanto segue: - - - - - - - - - - - - - - - - -

Articolo I°

I Comparenti signori Dott. Alessandro Schiavi, ing. Renato Brugner e dott. Riccardo Muratti, in qualità di procuratori, costituiscono l'Associazione italiana per il Consiglio dei Comune D'Europa, con sede in Roma, in via di Porta Pinciana 6 - - - - - - - - - - - - - -

Articolo 2°

Lo scopo dell'Associazione e le norme per suo funzionamento risultano dallo Statuto Sociale, composto di 23 articoli, che i comparenti mi presentano e che allego a quest'atto con la lettera A - - - - - - - - - - - - - -

Articolo; 3°

Le spese di quest'atto sono a carico dell'Associazione - - - - - - - - - - - - - -

Quest'atto, col suo allegato, è stato letto da me Notaio ai comparenti, che, a mia domanda, l'hanno riconosciuto conforme alla loro volontà - - - - - - - - - - - - - - - -

Esso è stato scritto da me in tre pa-

gine di questo foglio e viene sottoscritto in fine e sull'allegato A dai comparenti e da me Notaio -

F.to Alessandro Schiavi

Renato Brugner

Riccardo Musatti

Ernesto Talamanca Notaio

Registrato: a Roma I4/3/I952 Ufficio Atti Pubblici al N° 16837 Vol. 69 - Esatte lire seicento trentuno -

IL DIRETTORE

Firma illeggibile

;-:-:-:-:-:

ALLEGATO A

All'Atto N. 14825 Repertorio

IL CONSERVATORE CAPO
(Dott. Paolo Profera)

FOGLIO I°

S T A T U T O

DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA

PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI D'EUROPA

ARTICOLO/I°

E' costituita, con lo scopo di cui al successivo articolo 3, un'Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni d'Europa, cui possono aderire tutte le collettività locali previste dalla Costituzione della Repubblica Italiana, e le persone giuridiche o fisiche previste dal

presente statuto che regola l'Associazione -

ARTICOLO. 2º

L'Adesione all'Associazione implica l'osservanza del presente Statuto, e dei regolamenti e norme che verrano emanati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa, compresa la norma relativa al pagamento dei contributi annuali - - - - - - - - - - - - - - -

ARTICOLO 3º

L'Associazione ha per scopo di organizzare in Italia una azione europea, in collaborazione con le Associazioni interessate dei diversi paesi e particolarmente con il Consiglio dei Comuni d'Europa al fine di: - --

a) ottenere e difendere un'effettiva autonomia delle Comunità locali territoriali; - - - -

b) facilitare la gestione dei Comuni, assicurare ai loro abitanti concreta possibilità di autogoverno e contribuire alla loro prosperità, specialmente con lo sviluppo di iniziative e organismi intercomunali provinciali e regionali, e nel caso dei grandi comuni con l'articolazione degli stessi in più Comunità organiche e democratiche; - - - - - - - - - - - -

c) promuovere studi comparativi e conoscenza

reciproca, diretta, circa la modalità del governo locale nei vari paesi europei, e favorire studi e iniziative nel campo dell'urbanistica dell'economia agraria del servizio sociale e della scuola, del credito etc. necessari all'attuazione del comma b) d) promuovere nei Comuni e nelle altre collettività locali un'azione diretta a sostenere la costituzione di una Federazione degli Stati europei basata sulle autonomie locali; - - - - - - - - - - - - - - - - - -

e) assicurare la partecipazione e la rappresentanza dei Comuni e delle altre collettività locali negli organismi europei e internazionali;

f) integrare con l'Assemblea rappresentativa delle Comunità locali le future istituzioni europee. -

IL CONSERVATORE CAP
(Dott. Paolo Profe...)

ARTICOLO 4°

Aquesto scopo l'Associazione: - - -

Promuove studi valendosi di uffici e commissioni; - - - - - - - - - - - - -

- Esercita un servizio di informazione e documentazione a disposizione e a favore dei soci; - - - - - - - - - -

Ed in generale favorisce l'esercizio delle attività inerenti al suo scopo- - - - -

ARTICOLO 5°

La sede dell'Associazione è in Roma

ARTICOLO 6°

La durata dell'Associazione è illimitata. -

ARTICOLO 7°

L'Associazione si compone di soci titolari, soci di diritto, soci esperti e soci aderenti. - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Sono ammessi in qualità di soci titolari i Comuni, le Provincie e le Regioni - -

Sono ammessi in qualità di soci di diritto tutti gli eletti ai Consigli Comunali, Provinciali e Regionali - - - - - - - - - - -

Sono ammessi in qualità di soci esperti tutti coloro che siano riconosciuti tali dal Consiglio Direttivo dell'Associazione -

Sono ammessi in qualità di soci aderenti le persone fisiche e gli enti, che dichiarino di accettare lo Statuto dell'Associazione

Articolo 8°

I soci di diritto, che perdono il loro mandato, diventano soci aderenti - - - -

CONSIGLIO DIRETTIVO

ARTICOLO 9°

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea generale, composto di II membri. - - - - - - -

Di questi, 6 rappresentanti i membri titolari, uno i membri di diritto, tre gli esperti; l'undicesimo sarà delegato dal Comitato Centrale del Movimento Federalista Europeo

Il Consiglio resterà in carica per un anno a partire dalla prima Assemblea Generale, sarà poi rinnovato ogni anno - - - - -

Ogni membro uscente è rieleggibile

Il Consiglio può procedere nel corso dell'anno, alla sostituzione, per cooptazione dei membri dimissionari o deceduti, scegliendoli nelle rispettive categorie - - - - - -

ARTICOLO/IO°

Il Consiglio nomina i componenti del Comitato Esecutivo, che sarà composto di 5 membri, 2 soci titolari, uno di diritto, un esperto e il delegato del M.F.E. - - - - - - - -

Il Comitato Direttivo designa nel seno dell'Esecutivo un Presidente, due vice Presidenti, un Tesoriere, il Segretario Generale, Uno dei due vice - Presidenti verrà designato quale sovraintendente agli Uffici e Commissio-

ni studi -

ARTICOLO II°

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e su richiesta di almeno sette dei suoi componenti - - - - - -

Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti. - - - - - - - - - - - - - - - - - -

In caso di parità prevale il voto del presidente - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Delle deliberazioni del consiglio si tiene verbale - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Le copie o estratti di verbali vengono firmati dal Presidente o dal Segretario -

Articolo I2°

Il Consiglio Direttivo ha il compito di: approntare il regolamento peril funzionamento dell'Associazione e fissare anno per anno la misura delle quote associative; - - - - -

Prendere tutte le iniziative e decisioni riguardanti i fini dell'Associazione - - -

Il Comitato Esecutivo prepara i lavori del Consiglio e adotta in via d'urgenza le decisioni di competenza del Consiglio stesso al quale riferisce nella prima riunione successiva. -

ARTICOLO I3°

Il Presidente rappresenta l'Associazione a ogni effetto, presiede le riunioni dell'Assemblea Generale, del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo. - - - - - - - - - - - - - -

Convoca l'Assemblea Generale di sua iniziativa o su richiesta scritta di almento sette membri del Consiglio Direttivo e di almeno il venti per cento di soci titolari - - - - - -

Ha facoltà di delegare tutti o in parte i suoi poteri ai vice- Presidenti e, in mancanza di questi, a membri del Comitato Esecutivo, per la buona Amministrazione dell'Associazione -

Articolo I4°

Il Segretario Generale provvede ai servizi amministrativi dell'Associazione sotto controllo del Consiglio Direttivo e del suo Presidente -

Cura il perfezionamento e la realizzazione delle decisioni del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo, e l'applicazione del regolamento di cui al precedente art. I2 - - -

Articolo 15°

Il Tesoriere ha la responsabilità dei

fondi dell'Associazione e disimpegna il servizio in conformità alle norme dettate dal regolamento -

ASSEMBLEA GENERALE E SINDACI

ARTICOLO 16°

L'Assemblea Generale si compone di tutti i soci iscritti, che risultino tali da almeno trenta giorni. - - - - - - - - - - - - - - - -

Il voto deliberativo compete solo ai soci titolari; i soci delle altre categorie hanno diritto al voto consultivo e piena facoltà di intervento.(1) L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno entro il 31 marzo. L'Assemblea straordinaria è convocata tutte le volte lo riterrà opportuno il Consiglio Direttivo o su richiesta scritta e sottoscritta di almeno il venti per cento di soci titolari. - - - - - - - - - - - - - - - -

La convocazione dell'assembleasarà fatta almeno quindici giorni avanti al giorno fissato, mediante pubblicazione nel bollettino dell'associazione e, in mancanza del bollettino, con lettera raccomandata. - - - - - - - - - -

ARTICOLO 17°

L'Assemblea ordinaria discute e deli-

bera sulla relazione del Consiglio direttivo sul bilancio consultivo e preventivo, procede alle nomine delle cariche sociali e delibera su tutti gli altri argomenti all'ordine del giorno.

Le decisioni dell'Assemblea saranno prese a maggioranza dei presenti o rappresentanti, salvo per ciò che concerne le modifiche allo Statuto, che debbono essere approvate a maggioranza dei due terzi. Lo scioglimento dell'Associazione può essere deciso solo a maggioranza di tre quarti. - - - - - - - - - - - - - - - - - -

ARTICOLO 18°

L'Assemblea nomina tre sindaci effettivi e due supplenti, che sceglie fra i soci. Durano in carica due anni. La funzione è gratuita

ARTICOLO 19°

Le deliberazioni dell'Assemblea saranno riportate a verbale. - - - - - - - - - - - - - -

CONSIGLIO NAZIONALE

ARTICOLO 20°

I Comuni e le Provincie di ogni regione, aderenti all'associazione, si riuniranno in federazione. I presidenti delle federazioni regionali formano il Consiglio Nazionale, che sarà convocato quanto il Consiglio Direttivo crederà op-

portuno per ragioni di indole generale e internazionale. Il Consiglio Nazionale è organo consultivo. -

ENTRATE LIQUIDAZIONI, FORMALITA' DI LEGGE

ARTICOLO 21°

Le entrate dell'Associazione sono costituite: -

a) dalle quote annuali fissate dal Consiglio Direttivo e dale sottoscrizioni volontarie dei soci delle varie categorie; - - - - -

b) dagli eventuali altri proventi. - - - - -

ARTICOLO 22°

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea Generale nominerà uno o più commissari incaricati dalla liquidazione dei beni dell'Associazione; l'Assemblea deciderà, nello stesso tempo, l'impiego che dovrà fare dell'eventuale residuo attivo. - - - - - - -

ARTICOLO 23°

Il Consiglio Direttivo assolverà le eventuali formalità di dichiarazioni e pubblicazioni prescritte dalle leggi vigenti. - - -

F.to Alessandro Schiavi

Renato Brugner

Riccardo Musatti

Ernesto Talamanca Notaio

1) agg.: "L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria".

Copia conforme all'originale firmato a norma di legge.

In carta esente da bollo per gli usi consentiti.

Roma 3 OTT. 1957

IL CONSERVATORE CAPO
(Dott. Paolo Profera)

Paolo Profera

ARCHIVIO NOTARILE SUPERIORE

Bolletta N. 1993		
del 27.9.57		
Richiesta	L.	—
Ricerca	»	—
On. copia	»	300
Scritt.ne	»	480
Urgenza	»	
Riprod. tipo	»	
Carta bollata	»	
Carta esente	»	21
Legalizzazione	»	
Accesso	»	
Dir. e marca	»	
Totale	»	801
Bollo di quiet.	»	2
Totale		803